

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	03/08/2018	1	- - Cinque Terre e Bergeggi: avvistata la Patella Ferruginea - - <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	03/08/2018	1	- - Manutenzione dei sentieri e riduzione della plastica, il Parco guarda al suo futuro - - <i>Redazione</i>	3
CITTADELLASPEZIA.COM	03/08/2018	1	- - Sea Shepherd approda a Castè - - <i>Redazione</i>	4
CITTADELLASPEZIA.COM	03/08/2018	1	- - Protocollo attuativo per ufficio sito Unesco "Porto venere, Cinque Terre e le isole Palmaria, Tino e Tinetto" - - <i>Redazione</i>	6
CITTADELLASPEZIA.COM	03/08/2018	1	- - Il vademecum dell'escursionista nelle giornate più calde - - <i>Redazione</i>	7
GIORNALE DI BRESCIA	04/08/2018	55	Lettere al direttore <i>Posta Dai Lettori</i>	10
NAZIONE LA SPEZIA	04/08/2018	44	Unesco per le cinque terre, porto venere e le isole <i>Redazione</i>	11
NAZIONE LUCCA	04/08/2018	67	Una cascata di medaglie d'oro: che trionfo <i>Redazione</i>	12
REPUBBLICA GENOVA	04/08/2018	2	Un ufficio dell' Unesco per promuovere le Cinque Terre e le piccole isole <i>Redazione</i>	13
SECOLO XIX LA SPEZIA	04/08/2018	23	Il Parco rilancia i sentieri tra 5 Terre e val di Vara <i>Redazione</i>	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	04/08/2018	23	Ultimo saluto a Brigida storica ristoratrice <i>Redazione</i>	15
SECOLO XIX LA SPEZIA	04/08/2018	23	Agevolazioni sui treni e lavori lungo le strade Rivoluzione d'estate <i>Laura Patrizia Ivani Spora</i>	16

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE LIGURIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci

**CITTÀ DELLA SPEZIA**

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Venerdì 03 Agosto - ore 10.02



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

AMMINISTRATIVE 2018 SARZANA CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



Cinque Terre e Bergeggi: avvistata la Patella Ferruginea

Individuata dai ricercatori dell'Università di Genova, è considerata l'invertebrato marino più minacciato di estinzione.



Cinque Terre - Val di Vara - I ricercatori dell'Università di Genova intenti a monitorare i tratti di Costa delle Cinque Terre e Bergeggi, nell'ambito del progetto Relife, hanno avvistato una decina di esemplari della "patella ferruginea".

La Patella ferruginea è una specie endemica del mediterraneo Occidentale ma molto rara lungo le coste settentrionali. Considerat l'invertebrato marino più minacciato di estinzione, è specie

protetta da convenzioni internazionali.

La Patella è al centro del progetto Relife che mira a reintrodurla nei tre ambiti protetti liguri (Cinque Terre, Portofino, Bergeggi).

Proprio un mese fa il progetto Relife è entrato in una fase determinante: il posizionamento delle prime patelle nell'ambito dell'AMP di Portofino.

"Il ritrovamento di esemplari di questa specie, considerata scomparsa dalle coste occidentali italiane - ha detto Giorgio Fanciulli, direttore dell'AMP di Portofino - è frutto delle attività previste dal progetto Relife".

Avviato a ottobre 2016, il progetto "Re-establishment of the Ribbed Limpet (Patella ferruginea) in Ligurian MPAs by Restocking and Controlled Reproduction" (LIFE15NAT/IT/000771 RELIFE) unisce l'Area Marina Protetta (AMP) di Portofino - coordinatore capofila, Acquario di Genova/Costa Edutainment, Softeco, il Dipartimento DISTAV dell'Università degli Studi di Genova, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Area Marina Protetta Tavolara-Punta Coda Cavallo ed Area Marina Protetta isola di Bergeggi. Il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea tramite lo strumento finanziario LIFE nell'ambito della Rete Natura 2000.

Venerdì 3 agosto 2018 alle 09:26:24

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDEOGALLERY



Toti, Giampedrone e Armani sul trasferimento di 280 km di strade liguri ad Anas

FOTOGALLERY

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci

**CITTÀ DELLA SPEZIA**

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Venerdì 03 Agosto - ore 10.06



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

AMMINISTRATIVE 2018 SARZANA CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



Manutenzione dei sentieri e riduzione della plastica, il Parco guarda al suo futuro



Cinque Terre - Val di Vara - Nella mattinata di mercoledì 01 agosto 2018, si è tenuto il Consiglio Direttivo del Parco Nazionale delle **Cinque Terre** presso la sede dell'Ente a Manarola.

All'ordine del giorno la nota del Comune di Riomaggiore del 26 giugno 2018 avente ad oggetto "sentiero Manarola - Corniglia".

Il Consiglio Direttivo esprime la volontà, non solo di riaprire i sentieri momentaneamente chiusi, ma con interventi precisi e puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria, "curare" quelli aperti e percorsi, oggi, da migliaia di persone.

Entro settembre i Sindaci dei Comuni del Parco presenteranno priorità e progetti alla Comunità del Parco nella consapevolezza che la manutenzione della rete sentieristica e gli interventi volti alla salvaguardia dell'agricoltura sono essenziali per la conservazione e lo sviluppo del territorio e del paesaggio.

Il Parco ha l'obbligo di finanziare l'agricoltura che è una priorità assoluta. I danni arrivano, spesso, dai crolli dei muri a secco nei terrazzamenti non coltivati, in molti casi prospicienti ai sentieri percorsi ogni anno da migliaia di visitatori.

Grazie ad un cronoprogramma, saranno portati avanti degli interventi sulla rete sentieristica con particolare attenzione al dissesto proveniente dall'abbandono.

Il Parco, inoltre, aderisce al Progetto Life Climate Change dedicato a misure di adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico mirato al recupero del territorio.

Per quanto riguarda l'Area Marina Protetta delle **Cinque Terre**, l'Ente deve continuare ad impegnarsi, a breve e medio termine, per migliorare ulteriormente sia la situazione degli scarichi a mare ed evitare che la pressione antropica possa essere troppo forte. Essenziale anche arrivare a ridurre l'uso della plastica.

Il Parco istituirà con ATO e IREN un tavolo per verificare la fattibilità, in tempi brevi, degli impianti di trattamento reflui e scarico a mare.

VIDEOGALLERY



Toti, Giampedrone e Armani sul trasferimento di 280 km di strade liguri ad Anas

FOTOGALLERY

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE LIGURIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfogliare brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Venerdì 03 Agosto - ore 11.05



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

AMMINISTRATIVE 2018 SARZANA CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



Sea Shepherd approda a Castè



Cinque Terre - Val di Vara - Domenica 5 agosto alle 21, sbarcheranno a Castè, nel comune di Riccò del Golfo di Spezia, i pirati di Sea Shepherd, Onlus internazionale che da oltre 40 anni lotta per la difesa degli oceani e della fauna marina.

La 4ª serata della rassegna estiva CastèLive, organizzata dall'associazione dei cittadini di Castè, CastèVive!, con il patrocinio del Comune di Riccò del Golfo di Spezia e il sostegno di BVLG-Credito Cooperativo e Coop Liguria, è interamente dedicata all'ambiente e alla difesa del mare.

Sea Shepherd, nata in Canada nel 1977 ma ormai presente in tutto il mondo, è conosciuta ovunque per le sue battaglie in difesa degli ecosistemi marini, come la rischiosa, ma determinante, opera di contrasto alle operazioni illegali della flotta baleniera giapponese nel Santuario dei Cetacei nell'Oceano Antartico.

Domenica 5 agosto, sarà presente a Castè il capitano Alex Cornelissen, CEO di Sea Shepherd Global e responsabile dei movimenti delle imbarcazioni di tutta la flotta, costituita da 13 navi con a bordo

equipaggi di volontari provenienti da tutto il mondo. Il capitano racconterà, con il supporto di filmati e la sua testimonianza diretta, le battaglie dei pirati del mare e la mission di questa onlus che ha

già convinto milioni di persone: "Sea Shepherd non protesta, ma agisce utilizzando tattiche di azione diretta per investigare, documentare e impedire le attività illegali e tutto ciò che mette a rischio la salute degli ecosistemi marini, il cui equilibrio è fondamentale per la produzione di ossigeno e, di conseguenza, per la nostra stessa sopravvivenza. La sola plastica ad esempio, la cui presenza affligge gli oceani e i mari di tutto il mondo, causa la morte di oltre un milione di animali marini all'anno".

Il Capitano Cornelissen in una recente visita al borgo di Castè, situato sulle colline alle spalle delle Cinque Terre, ha potuto constatare l'attenzione di tutta la comunità per l'ambiente.

Dimostrando di apprezzare questo piccolo borgo storico immerso nella natura, Alex Cornelissen ha deciso di sostenerne la causa scegliendo Castè come luogo dove trascorrere qualche giorno di vacanza e nel quale incontrare i sostenitori di Sea Shepherd e tutti coloro che vogliono approfondire il tema della difesa degli oceani.

VIDEOGALLERY



Toti, Giampedrone e Armani sul trasferimento di 280 km di strade liguri ad Anas

Il borgo di Castè, composto da circa 27 abitanti, è testimone di come un progetto che ponga al suo centro il rispetto dell'ambiente e l'amore per l'arte, possa diventare modello perseguibile di economia eco sostenibile.

Alle 18,30, nella storica Casa Paganini, si terrà il brindisi di inaugurazione della mostra d'arte "Arte d' aMare " che raccoglierà opere d'arte, a tema marino, degli artisti legati a questo piccolo villaggio nei boschi , che si afferma sempre più come borgo d'arte. Esporranno Mauro Manco, Simone Lucchesi, Nicola Perucca e Alberto Rocca, artista triestino che crea quadri scultura utilizzando legni e detriti raccolti sulla spiaggia. Tutte le opere, realizzate con tecniche molto diverse, testimoniano la medesima sensibilità degli artisti per la natura e l'amore per il mare.

Dalle ore 19 sarà possibile gustare le specialità liguri preparate da Vanda Friggitoria nella piazzetta del paese o cenare alla Locanda del Podestà, in entrambi i casi sarà disponibile un'opzione vegan.

Per maggiori informazioni consultare le pagine Facebook :

CastèBorgoStorico

Sea Shepherd Italia

Ufficio stampa CastèVive!

Serenella Messina mob: 3355762645

e-mail: serenella.messina@gmail.com

BIOGRAFIA DEL CAPITANO CORNELISSEN

Il Capitano Cornelissen ha preso parte ad oltre 25 campagne di Sea Shepherd, inclusi **cinque** viaggi in Antartide per fermare la flotta baleniera giapponese illegale. Si è unito a Sea Shepherd per la prima volta nel 2002 in veste di capo cuoco a bordo della Farley Mowat, all'epoca la nave ammiraglia dell'organizzazione. Quello che doveva essere un anno sabbatico si è rivelato poi un'esperienza che gli ha cambiato la vita. Durante il suo primo giorno a bordo della Farley Mowat si è immerso nelle acque della Riserva Marina delle Galapagos per liberare una tartaruga da un palamito. E anche se un simile battesimo può sembrare difficile da battere, da allora ha avuto molte occasioni di grande ispirazione: salvare 15 delfini dalle reti a Taiji nel 2003, salvare le foche in Canada nel 2005 e nel 2008 (campagne riconosciute per essere in assoluto le più sanguinose e brutali a cui assistere), liberare animali selvatici dai palamiti nel corso degli anni e vedere il Giappone perdere la causa presso la Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia.

Nel corso di 14 anni ha prestato servizio come membro dell'equipaggio di Sea Shepherd a bordo di diverse navi della flotta di Sea Shepherd, dandosi da fare fino ad arrivare sul ponte della nave diventando Primo Ufficiale sotto il comando del Capitano Paul Watson e poi nominato Capitano egli stesso nel 2006.

Ha prestato servizio senza sosta a bordo delle navi fino alla fine del 2007, quando ha cominciato a lavorare come Direttore delle Operazioni nelle Isole Galapagos. Qui è rimasto per 7 anni, conducendo un'efficace campagna per fermare il bracconaggio all'interno della Riserva Marina delle Galapagos. Nel gennaio del 2014 il Capitano Cornelissen è diventato l'Amministratore Delegato di Sea Shepherd Global ed è ora il responsabile di tutti i movimenti delle navi della flotta di Sea Shepherd Global. E anche se la sua attenzione si è spostata dalle navi alla gestione generale del movimento a livello globale, quando ne ha la possibilità continua a partecipare alle campagne.

Il Capitano Cornelissen è il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sea Shepherd Germania, Lussemburgo, Olanda e Svizzera e presta servizio come membro del Consiglio in buona parte degli altri paesi in cui Sea Shepherd è presente. La sua missione è assicurarsi che Sea Shepherd continui a crescere e che la Flotta di Nettuno prosegua la sua espansione. Il Capitano Cornelissen tiene conferenze in tutto il mondo per far conoscere l'importante lavoro del movimento Sea Shepherd e per ispirare altri ad unirsi alla lotta.

È molto orgoglioso di poter di lottare fianco a fianco con le persone più stimolanti e appassionate che conosca.

FOTOGALLERY



Eclisse di Luna 2018

Camera di Commercio
Riviera di Liguria
Imperia - La Spezia - Genova

SCOPRI QUANTO SEI DIGITALE

Accedi ad agevolazioni e contributi abbinati alla nuova rivoluzione industriale 4.0

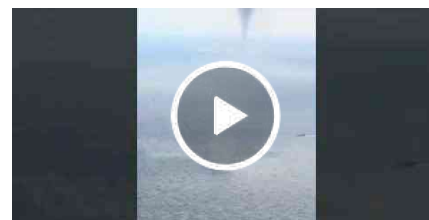
COMPILA IL TUO SELF ASSESSMENT DIGITALE

FOTOGALLERY



Spezia-Empoli 2-2, il test lascia buone sensazioni

VIDEOGALLERY



Tromba d'aria alle Cinque Terre "sfiora" le imbarcazioni

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Venerdì 03 Agosto - ore 17.10



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

AMMINISTRATIVE 2018 SARZANA CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



Protocollo attuativo per ufficio sito Unesco “Porto venere, Cinque Terre e le isole Palmaria, Tino e Tinetto”



Golfo dei Poeti - Sottoscritto il protocollo attuativo per la costituzione dell'ufficio del sito Unesco dedicato a Cinque Terre, Portovenere e alle isole dell'arcipelago spezzino: Palmaria, Tino e Tinetto. Gli enti coinvolti nell'accordo sono Regione Liguria, Comune della Spezia, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Parco Naturale Regionale di Porto Venere, Comuni di Vernazza, Porto Venere, Levanto, Monterosso al Mare, Pignone, Beverino, Riomaggiore e

Riccò del Golfo.

All'interno dell'Ufficio, opererà un "site manager" che si occuperà di tenere in contatto l'Unesco con gli enti locali coinvolti, di fornire supporto per l'attuazione dei piani di gestione funzionali alla promozione dei luoghi, alla valorizzazione naturalistica e alla gestione delle dotazioni infrastrutturali.

Il protocollo attuativo firmato oggi definisce le funzioni, la composizione e i rapporti finanziari per il funzionamento dell'Ufficio.

La firma di oggi rappresenta un ulteriore passo avanti dopo la stipula dell'accordo di programma per la tutela, la gestione e lo sviluppo sostenibile della zona, iscritta nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 1997, avvenuta tra il presidente di Regione Liguria, il sottosegretario di Stato ai Beni e alle attività culturali e al turismo, il presidente del Parco Nazionale Cinque Terre, il sindaco del Comune di Porto Venere, anche in qualità di rappresentante del Parco naturale regionale di Porto Venere, i sindaci dei Comuni del sito Unesco. In quell'occasione, era stata sottoscritta tra i rappresentanti dei due Parchi un'intesa volta alla costituzione ed all'attivazione di un apposito ufficio dedicato.

“Attraverso la sottoscrizione del protocollo attuativo - dichiara l'assessore all'Urbanistica Marco Scajola - si rende sempre più concreta e fattiva la collaborazione tra enti locali, Regione Liguria e Unesco per rendere sempre più attrattivo e funzionale, attraverso l'attivazione di un apposito ufficio, uno dei luoghi di maggiore richiamo della nostra regione, un capitale di bellezza che deve essere conservato e valorizzato al meglio”.

Venerdì 3 agosto 2018 alle 17:04:01

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDEOGALLERY



Toti, Giampedrone e Armani sul trasferimento di 280 km di strade liguri ad Anas

FOTOGALLERY

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE LIGURIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Venerdì 03 Agosto - ore 20.20



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

AMMINISTRATIVE 2018 SARZANA CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Il vademecum dell'escursionista nelle giornate più calde

Come evitare i disagi e i rischi per la salute quando si vuole fare trekking ad agosto. Le raccomandazioni del Parco nazionale delle Cinque Terre.

CONSIGLI UTILI



Cinque Terre - Val di Vara - Il Parco nazionale delle Cinque Terre e Carabinieri Forestali consigliano di non affrontare i sentieri nelle ore più calde della giornata. Ecco le regole dei Carabinieri Forestali e del Parco per una corretta fruizione della rete sentieristica, frequentata da moltissimi turisti italiani e stranieri, e che presenta caratteristiche assimilabili ai percorsi di montagna

Suggestivo e straordinario, il Parco delle Cinque Terre è così. E lo si conosce soprattutto percorrendo i suoi svariati sentieri a picco sul mare, a ridosso dei borghi, fra le montagne che degradano, a volte bruscamente, sugli scogli e poi nel mare cristallino. Ecco alcuni accorgimento per viverle in sicurezza camminando.

- Scegli gli itinerari in funzione delle capacità fisiche e tecniche.
- Documentati sulle caratteristiche del percorso assumendo informazioni tramite lo studio della carta topografica (distanze, dislivello, sorgenti, fontane, rifugi, ecc.) e chiedendo notizie sull'effettiva percorribilità dei sentieri. Studia gli eventuali itinerari alternativi per il rientro.
- Provedi ad abbigliamento ed equipaggiamento consono all'impegno e alla lunghezza dell'escursione (abbigliamento intimo di ricambio, pile, giacca a vento, guanti, cappello, scarponi, occhiali da sole, crema solare, generi di conforto alimentare).
- Non dimenticare di inserire nello zaino l'occorrente per eventuali situazioni di emergenza (telo termico, lampada frontale, telefonino, coltello, bussola, ecc.) insieme ad un piccolo kit di pronto soccorso.
- Non intraprendere un'escursione da solo e in ogni caso comunica, ad una persona di fiducia, l'itinerario che prevedi di percorrere
- Informati sulle previsioni meteorologiche consultando la nostra pagina meteo oppure il sito www.meteomont.org con particolare attenzione alle alte temperature.

VIDEOGALLERY



Toti, Giampedrone e Armani sul trasferimento di 280 km di strade liguri ad Anas

FOTOGALLERY

- Se hai qualche dubbio sul percorso, torna indietro. A volte è meglio rinunciare che rischiare l'insidia del maltempo.
- Si ricorda comunque che è vietato percorrere i sentieri in condizioni meteo avverse, dato che si può mettere a rischio la propria ed altrui incolumità.
- Riporta sempre a valle i tuoi rifiuti.
- Rispetta la flora e la fauna. Rispetta le culture e le tradizioni locali.
- Non abbandonare mai il sentiero segnalato.
- Per le emergenze fai riferimento al 112, servizio di pronto intervento.
- Tieni sempre i tuoi amici a 4 zampe al guinzaglio.
- Evitare di uscire e svolgere attività fisica nelle ore più calde della giornata (dalle ore 11 alle ore 19).
- Se possibile recarsi qualche ora al giorno in zone all'aperto ombreggiate e ventilate oppure al chiuso dotate di aria condizionata (evitando l'utilizzo di ventilatori meccanici in caso di temperature elevate).
- Ripararsi la testa dal sole con un cappello e in auto usare tendine parasole.
- Bere molti liquidi, almeno un litro e mezzo/due litri al giorno, anche se non se ne sente l'apparente necessità, evitando bevande gassate, zuccherate, troppo fredde o alcoliche, in quanto aumentano la sudorazione;
- Durante il giorno usare tende per non fare entrare il sole e chiudere le finestre e le imposte, mantenerle invece aperte durante la notte.
- Fare pasti leggeri, preferendo frutta, verdura, pesce, pasta e gelati a base di frutta e riducendo carne, fritti e cibi molto conditi e piccanti.
- Indossare abiti leggeri di cotone o lino, di colore chiaro non aderenti e privi di fibre sintetiche.
- Non modificare o sospendere le terapie in atto senza consultare il proprio medico.
- Non assumere integratori salini senza consultare il proprio medico.
- Evitare bruschi sbalzi di temperatura corporea (ad esempio entrare sudati in un grande magazzino condizionato), non respirare con la bocca aperta ma solo con il naso.
- Se si è affetti da diabete esporsi al sole con cautela per il maggior rischio di ustioni, stante la minore sensibilità al dolore.
- In caso di cefalea provocata da esposizione al sole, bagnarsi subito con acqua fresca per abbassare la temperatura.
- Se si è affetti da patologie croniche con assunzione continua di farmaci (esempio diabete, ipertensione, scompenso cardiaco, bronchite cronica, malattie renali) consultare il proprio medico di famiglia per conoscere eventuali comportamenti particolari o misure dietetiche specifiche.



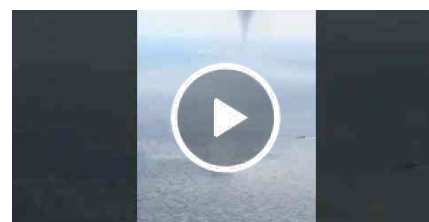
Eclisse di Luna 2018

FOTOGALLERY



Spezia-Empoli 2-2, il test lascia buone sensazioni

VIDEOGALLERY



Tromba d'aria alle Cinque Terre "sfiora" le imbarcazioni

IMPORTANTE.

Prima di intraprendere una escursione visita la [pagina](#) con tutte le informazioni sulla rete sentieristica del Parco aggiornate in tempo reale: nel link alla guida ai sentieri delle **Cinque Terre** troverai tutti gli itinerari tematici, i sentieri verticali, di costa e di crinale, con le relative schede tecniche, (percorribilità, livello di difficoltà, tempi di percorrenza, punti di interesse).

Evita le code e acquista la **Cinque Terre** Card online

Venerdì 3 agosto 2018 alle 20:20:39

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

I SONDAGGI DI CDS

Abbandono e degrado ai Giardini Storici, usati sempre più spesso come campeggio. Siete favorevoli a recintarli?

- Sì, recinterei tutto da Via XX Settembre fino alla statua di Garibaldi
- Sì, ma recinterei solo la zona del Palco della Musica
- No, ma vanno illuminati e animati anche la sera
- No, andrebbero semplicemente sorvegliati durante la notte

Vota

BLOG

FOTOSTIMOLINE di Davide Marcesini



Nasce SPAZI FOTOGRAFICI: quello che avrei cercato se avessi saputo cosa cercare quando iniziavo a fotografare.

02/08/2018 06:10:52

0 Commenti - [Tutti i post](#)

LOST IN TRANSLATION di Allison Michi



Secret gardens

19/07/2018 14:28:08

0 Commenti - [Tutti i post](#)

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi



Chiamata 7 - La Crocifissione per Giovanni Testori al Museo Lia

07/05/2018 23:11:30

0 Commenti - [Tutti i post](#)

LETTERE AL DIRETTORE

SOCIETÀ

Chi parla troppo di sé rischia di rimanere solo

■ Nel mio incontrare quotidianamente molte persone, ho notato che ultimamente, aumentano sempre più quelle cadute in una trappola mentale delicata che potrei definire di «socializzazione assoluta». Mi riferisco a chi parla solo di se stesso (sia nel bene che nel male). La persona che cade vittima di questa trappola spesso non ne è cosciente, si parla continuamente di sé, delle sue fortune o dei suoi guai, comunque incessantemente di sé. È un interlocutore non facile da ascoltare e spesso può innescare un meccanismo di allontanamento in chi ascolta che rappresenta uno dei primi effetti collaterali seguito da insorgenza di antipatia e tattiche per evitare occasioni di incontro con questo soggetto.

Molte volte dietro una grande insistenza nel parlare di un certo argomento o ideale personale a qualcuno, è probabile che più che convincere la persona a cui ci si rivolge, in realtà si cerca di convincere se stessi e quando poi la trappola esplose nell'auto-flagellazione il risultato è un effetto amplificazione delle proprie paure fino a riceverne una conferma definitiva cadendo in uno stato d'ansia perenne. Questa trappola della «Socializzazione Assoluta» ha un copione sempre simile facilmente riconoscibile tant'è che a fronte della diagnosi e della sua presa d'atto da parte di chi ne soffre, si possono azzardare alcune traiettorie riabilitative tendenti alla «guarigione» o perlomeno alla capacità di gestire questa sindrome. Primo passo è di riuscire a rendersi conto che si è caduti vittima di questa trappola mentale, per questo potrebbe essere utile anche confrontarsi con una persona amica. Successivamente bisogna imparare a distinguere ciò di cui è bene parlare e ciò di cui è bene tacere.

Infine è molto importante capire che parte della nostra crescita personale consiste nel prenderci le nostre responsabilità e saper affrontare gli ostacoli che incontriamo lungo il cammino senza scaricarli su chi ci sta vicino poiché se da una parte l'effetto è di alleggerirci dall'altra rischia però di appesantire chi ci ascolta e di restare soli.

In conclusione, caro Direttore, nell'augurare le buone ferie, auguro anche a tutti noi che sulle nostre bellissime spiagge italiane o tra i sentieri delle nostre meravigliose montagne il nostro vicino d'ombrellone o il nostro vicino di camminata non sia affetto da «Socializzazione Assoluta» altrimenti finite le ferie nelle nostre orecchie sentiremo ancora ronzare le parole di chi crede che tutto succeda a lui e pertanto si arroga il diritto di parlare sempre di sé e a noi non rimane che ascoltare, ascoltare, ascoltare... Ad Maiora. //

Gippo Comini
Rezzato



Gentile lettore, viviamo una situazione contraddittoria. Da un lato, vediamo spesso a scopri-



LA FOTO DEL GIORNO

Fenicotteri in Grecia. I fenicotteri migratori riposano davanti al castello di Bourtzi, a Nauplia in Grecia. Gli uccelli si fermeranno per diversi giorni a riposare e nutrirsi prima di continuare la loro lunga migrazione tra la penisola arabica e l'Africa

che, silenzi «assoluti» per usare il termine da lei scomodato, che sono lo specchio di solitudini altrettanto assolute. Da un altro, ci troviamo di fronte a quella che lei definisce «socializzazione assoluta», in cui la persona perde ogni remora nel raccontare e riversare la propria vita e il proprio ego, magari senza rendersene conto, sull'interlocutore che incontra. Anche questo atteggiamento, quando non causato da fattori esterni quali ad esempio malattie o farmaci, a mio avviso è in ultima istanza il frutto di una solitudine interiore che fatica a costruire un'equilibrata trama di relazioni con gli altri. Non mi azzardo in consigli terapeutici: si dovrebbe aprire anche una vasta questione «preventiva». Prendo atto di quelli da lei rivolti a chi soffre di «socializzazione assoluta». Ma credo che da parte loro gli interlocutori possono dare una mano a chi ne soffre, soprattutto se persona amica, con l'esercizio della vecchia santa pazienza, unito a un'attenzione non di rassegnata sopportazione o malcelato compatimento, ma di autorevole e forte dialettica verso chi vorrebbe imporsi di ascoltare, ascoltare, ascoltare... La capacità di dialogo d'altre non si improvvisa: con la pratica la si può imparare ma occorre sempre essere almeno in due. (g.c.)

LA LAMENTELA

I giardini gialli delle case Aler in via Marchetti

■ Affacciati alle finestre degli stabili gestiti dall'Aler in via Marchetti, le signore rimpiangono i bei tempi in cui i giardini erano il loro vanto, le serate passate nel cortile al fresco, la cena annuale nella strada, dal suo essere un «paese nella città» un luogo dove chi ti incontrava ti salutava,

dove tutti si conoscevano e si preoccupavano gli uni per gli altri.

Tutto questo ormai è solo un ricordo sfuocato, la cruda realtà è che sono anni che nonostante le continue segnalazioni all'Aler ed al Comune, l'impianto di irrigazione non funziona rendendo arsi i prati delle aiuole; per colpa di un inquilino che ha riempito lo spazio comune del cortile con «piante» come le chiama lui, attirando scarafaggi e topi; persone che dormono nelle cantine, ospiti non dichiarati che producono disagi ai residenti.

A nulla è servita la segnalazione degli inquilini, sono intervenuti per fare il minimo necessario di pulizia e poi si sono disinteressati.

Si nota lo sconforto degli abitanti, questa zona, a soli 10 minuti dalla centralissima piazza della Loggia, è stata cancellata e ridisegnata come «terra franca». //

Gli inquilini di via Marchetti dal n. 5 al n. 23- Seguono 25 firme
Brescia

BUROCRAZIA

In Tribunale il «fai da te» fra i documenti

■ Vorrei esporre a Lei i fatti successi nei giorni scorsi al Tribunale di Brescia Sezione civile, 4° piano, dove mi sono recato per chiedere una copia della sentenza di divorzio effettuato nel 1990. Con mio rammarico ed incredulità mi sono sentito rispondere dall'addetta che il fascicolo era introvabile e che tempo addietro era già successa una cosa simile. Solo lo zelo di un impiegato dell'ufficio accanto diversamente abile, faceva sì di effettuare il recupero di tale fascicolo! Ma con maggior stupore poi, mi son sentito dire dalla capoufficio, che avrei dovuto io cerca-

re il mio documento di divorzio in mezzo a centinaia di altri certificati relativi all'anno 1990! Mi chiedo dove sta la privacy, ed avrei persino potuto prendere tutto il faldone, andarmene, il tutto senza nessun controllo. Spero che questa lettera venga pubblicata e che il presidente del Tribunale di Brescia Sezione civile ne prenda atto e provvedimenti. //

Lettera firmata

TRASPORTI

Le infrastrutture e il consenso sono in conflitto

■ Ormai pare scontato che l'opinione e gli interessi di piccole o grandi comunità locali possano avere il meglio sull'«interesse» nazionale.

Ma qual è il limite? Ecco, la novità è questa, pare che non esista più nessun limite. La nuova vague populista sostiene che non c'è più bisogno della costruzione di una «politica nazionale» che può avvenire solo attraverso il lavoro di un «Parlamento nazionale», servono solo ministri che facciano la staffetta da un posto all'altro lasciando il pelo alle comunità locali e comunicando via «social» il proprio punto di vista.

Io credo che siamo davanti ad una prassi che va oltre la moda. C'è una profonda convinzione, nei politici che, al momento, guidano il Paese, della correttezza di questo sistema che è insito nel concetto di populismo come pratica politica. L'esempio più lampante sta nella valutazione della TAV Milano-Lione. Perché va bloccata? Non perché inutile, ma perché gli abitanti della Val di Susa sono contrari.

Io credo sia impossibile costruire un gasdotto o una linea ferroviaria con il consenso di coloro ai quali si

modificheranno, tanto o poco, le abitudini di vita, ma ciò non di meno, credo, vada ugualmente fatto se porta vantaggi al resto della nazione.

L'«interesse nazionale» spesso ha prodotto risultati negativi sia ambientali che ecologici, ma non per questo deve essere abbandonato come metodo di valutazione per lo sviluppo e programmazione delle grandi opere pubbliche nazionali e delle politiche economiche nazionali.

Del resto l'Italia è il Paese con una delle reti infrastrutturali più arretrate d'Europa del cui ammodernamento ognuno parla. Ma se la «nuova politica» pensa di poterlo fare con il consenso di coloro ai quali, giocoforza, si pesteranno i piedi... beh auguri! //

Ludovico Guarneri
Ghedì

DISSERVIZIO

Uffici chiusi per ferie alla Motorizzazione

■ Presso la Motorizzazione civile di Brescia è stato affisso un cartello in cui si annuncia che la settimana di Ferragosto gli uffici saranno chiusi.

Ma è forse possibile che un ufficio pubblico chiuda per ferie? È davvero una vergogna... E se un utente ha bisogno di una immatricolazione o qualsiasi altra cosa, cosa fa? Non tutti bresciani sono in vacanza la settimana di Ferragosto, anzi! Se penso al mondo agricolo, loro sono nel pieno del lavoro, ma saranno impossibilitati ad intestarsi qualsiasi mezzo perché la Metc è chiusa.

Tralascio la solita polemica sui dipendenti pubblici, ma chiuso per ferie mi sembra troppo anche per loro! Che i bresciani sappiano come siamo messi male! //

Lettera firmata

LE LETTERE VANNO INVIATE A: «Lettere al direttore» Giornale di Brescia, via Solferino, 22 - 25121 Brescia, fax 030.292226; mail: lettere@giornaledibrescia.it. È necessario indicare nome, cognome, indirizzo e numero di telefono (fisso) di chi scrive (anche se via mail) per favorire l'identificazione del mittente. Su richiesta, verrà omessa la pubblicazione della firma. La direzione si riserva il diritto di scegliere le lettere da pubblicare, di intervenire sul testo (senza modificarne il senso) per ridurlo o ricondurlo entro i limiti di legge.

Parti in vacanza? Ecco dove ci puoi trovare

<p>LIGURIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Da Ventimiglia a Chiavari FINO AL 9 SETTEMBRE Cinque Terre, Portovenere, e Lerici FINO AL 31 AGOSTO 	<p>MONTAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> Trentino TUTTO L'ANNO Alto Adige, Valtellina e Valchiavenna LUGLIO e AGOSTO Dolomiti e Cadore AGOSTO 	<p>ADRIATICO</p> <ul style="list-style-type: none"> Da Grado a Pesaro FINO AL 9 SETTEMBRE Da Fano a Pescara FINO AL 26 AGOSTO 	<p>TIRRENO</p> <ul style="list-style-type: none"> Versilia, da Marina di Carrara a Viareggio FINO AL 31 AGOSTO Isola d'Elba e Toscana da Cecina a Punta Ala LUGLIO e AGOSTO
--	---	--	--

UFFICIO UNESCO PER LE CINQUE TERRE, PORTO VENERE E LE ISOLE

IL PROTOCOLLO per costituire l'ufficio del sito Unesco dedicato a Cinque Terre, Portovenere e isole Palmaria, Tino e Tinetto è stato sottoscritto. Gli enti coinvolti sono Regione, Comune della Spezia, Parco nazionale delle Cinque Terre, Parco naturale regionale di Porto Venere, Comuni di Vernazza, Porto Venere, Levanto, Monterosso al Mare, Pignone, Beverino, Riomaggiore e Riccò del Golfo. Nell'Ufficio opererà un "site ma-

nager" per tenere in contatto Unesco con enti locali, fornire supporto per i piani di gestione per promozione dei luoghi, valorizzazione naturalistica e gestione delle dotazioni infrastrutturali.



Peso:5%

Una cascata di medaglie d'oro: che trionfo

Nuoto Ottime prove per l'Associazione Lucca Capannori al Miglio per il Trittico Santerenzino a Lerici

■ Lucca

OLTRE 60 atleti da tutta la regione presenti al mitico appuntamento in acqua (salata) del Miglio per il Trittico Santerenzino che si è svolto a San Terenzo, Lerici. C'era anche una nutrita e affiatatissima compagine dell'associazione Nuoto Lucca Capannori, che si è distinta con una pioggia di ori, solo in parte messi ottimisticamente in preventivo. Una cascata brillante sotto il cocente sole delle Cinque Terre, che non può che rendere orgogliosi i trainer della squadra (tra cui Cinzia Pierucci) che si allena alla piscina di Capannori, in queste settimane chiusa per lavori. Sul gradino più alto del podio, primo assoluto, è arrivato Fabrizio Monti, giovane e solido atleta dell'Associazione Nuoto Lucca Capannori - Tirrenica Nuoto, di Altopascio. Un pezzo da novanta che spesso conquista posizioni di prestigio anche nelle prove a farfalla e che questa volta ha varcato per primo il traguardo davanti a una scia infinita di con-

correnti. Michele Pieri, classe 2001, è giunto nono assoluto e primo della categoria juniores.

PROVA importante anche per Sandro Pieri, categoria master 50, che ha afferrato un sublime 14esimo assoluto, primo della sua categoria. Gli atleti hanno sfidato onde caldo e «potenziali meduse» (per fortuna invece non c'erano) e hanno portato a casa il risultato. In particolare Riccardo Landucci è arrivato 27esimo assoluto, Nicola Franceschi 33esimo, Daniele Benedetti 35esimo, Vincenzo Gianni 45esimo, Alberto Allegrini 47esimo e Antonio Del Magro 53esimo. Anche in vasca la formazione Lucca-Capannori ha doti da vendere. Tra i risultati da incorniciare anche quelli ottenuti in occasione del s 17° Meeting della Valdera di nuoto master, inserita nel circuito regionale e che ha visto la partecipazione di 45 società di nuoto e oltre 320 atleti.

L'A.N.L.C. (Associazione Nuoto Lucca-Capannori) era presente con tredici atleti di cui due femmine e undici maschi e ha messo in cassaforte ben cinque medaglie d'oro, tre d'argento e due di bronzo classificandosi all'ottavo posto assoluto. I risultati: Marie Salakova (Master 80) oro sia nei 100 dorso che nei 50 stile libero, Francesco Rosi (Master 25) oro sia nei 100 rana che nei 200 stile libero, Adela Garcia (Master 60) oro nei 50 stile libero e argento nei 100 dorso, Lorenzo Scatena (M25) argento nei 100 rana, Umberto Gabriel Pieri (M30) argento nei 200 stile libero, Daniele Benedetti (M35) bronzo nei 100 rana, Alberto Allegrini (M50) bronzo nei 100 dorso, Stefano Polidori 4° nei 200 MI. Ottimi risultati anche per Gabriele Baldi, Nicola Di Iorio, Marco Ruocco, e Dino Bini.

HAI UNA STORIA LEGATA ALLO SPORT CHE VUOI RACCONTARE? SCRIVICI, INVIAMOCI ANCHE LE FOTO, MANDA TUTTO A cronaca.lucca@lanazione.net



ATLETI Nella foto dentro l'acqua, da sinistra, Gianni, Landucci, Benedetti, Franceschi, Allegrini, Pieri e Pieri



Peso:49%

Il turismo

Un ufficio dell'Unesco per promuovere le Cinque Terre e le piccole isole

Un ufficio Unesco per la valorizzazione delle Cinque Terre.

È stato sottoscritto ieri il protocollo attuativo per la costituzione dell'ufficio del sito Unesco dedicato a Cinque Terre, Portovenere e alle isole dell'arcipelago spezzino: Palmaria, Tino e Tinetto. Gli enti coinvolti nell'accordo sono Regione Liguria, Comune della Spezia, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Parco Naturale Regionale di Porto Venere, i comuni di Vernazza, Porto Venere, Levanto, Monterosso al Mare, Pignone, Beverino, Riomaggiore e Riccò del Golfo.

All'interno dell'Ufficio, opererà un "site manager" che si occuperà di tenere in contatto l'Unesco con gli enti locali coinvolti, di fornire supporto per l'attuazione dei piani di gestione funzionali alla promozione dei luoghi, alla valorizzazione naturalistica e alla gestione delle dotazioni infrastrutturali.

Il protocollo attuativo firma-

to ieri definisce le funzioni, la composizione e i rapporti finanziari per il funzionamento dell'Ufficio.

«La firma – si legge in una nota – rappresenta un ulteriore passo avanti dopo la stipula dell'accordo di programma per la tutela, la gestione e lo sviluppo sostenibile della zona, iscritta nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 1997, avvenuta tra il presidente di Regione Liguria, il sottosegretario di Stato ai Beni e alle attività culturali e al turismo, il presidente del Parco Nazionale Cinque Terre, il sindaco del Comune di Porto Venere, anche in qualità di rappresentante del Parco naturale regionale di Porto Venere, i sindaci dei Comuni del sito Unesco. In quell'occasione, era stata sottoscritta tra i rappresentanti dei due Parchi un'intesa volta alla costituzione ed all'attivazione di un apposito ufficio dedicato».

«Attraverso la sottoscrizione del protocollo attuativo –

dichiara l'assessore all'Urbanistica Marco Scajola – si rende sempre più concreta e fattiva la collaborazione tra enti locali, Regione Liguria e Unesco per rendere sempre più attrattivo e funzionale, attraverso l'attivazione di un apposito ufficio, uno dei luoghi di maggiore richiamo della nostra regione, un capitale di bellezza che deve essere conservato e valorizzato al meglio».

– (n.b.)



Le Cinque Terre patrimonio Unesco



Peso:18%

Il Parco rilancia i sentieri tra 5 Terre e val di Vara

Riqualificare l'antica e fitta rete sentieristica che collega le Cinque Terre con la val di Vara, da sempre entroterra della Riviera. Il progetto, promosso dal Parco nazionale delle Cinque Terre che vede coinvolti i Comuni della vallata, prevede l'investimento di 550 mila euro provenienti da fondi europei, con l'obiettivo di ripulire, rendere agibili e ricostruire i tracciati ormai in disuso. L'idea è quella di creare un collegamento verticale dal mare, che va-

lorizzi la qualità della valle e le sue tipicità e permetta alle Cinque Terre di ampliare l'offerta per spostare i flussi turistici dai sentieri di costa, ormai presi di assalto e usurati, ai percorsi di crinale fino a quelli dell'entroterra.



Peso:5%

MONTEROSSO

Ultimo saluto a Brigida storica ristoratrice

MONTEROSSO

È morta Brigida Borelli, storica ristoratrice di Monterosso titolare per anni del ristorante Belvedere. Brigida è mancata all'affetto dei familiari e degli amici a 88 anni, vissuti intensamente nel borgo delle Cinque Terre, dove per oltre 40 anni ha diretto la cucina del suo ristorante, nel quale ha accolto amici ma anche

personaggi famosi negli anni Cinquanta e Sessanta. Sempre gentile e solare, ha vissuto a Monterosso dove è stata una delle prime ad avere una trattoria e stanze in affitto e dove è stata anche molto attiva nelle attività della parrocchia di San Giovanni e con la confraternita di Santa Croce. I funerali si terranno oggi alle 17, nella chiesa di San Giovanni. I familiari chiedono offerte alla Croce Bianca di Monte-

ROSSO. -

P. S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso: 5%

Agevolazioni sui treni e lavori lungo le strade Rivoluzione d'estate

Niente sovrapprezzo per i pendolari su Intercity e Freccie
Tre mesi di lavori per allargare le Provinciali dell'entroterra

**Laura Ivani
Patrizia Spora**

Agevolazioni sui biglietti ferroviari e lavori sulle strade provinciali. Tempo di rivoluzioni in provincia, con un occhio ai pendolari e un altro ai turisti che danno l'assalto alle Cinque Terre senza disdegnare qualche "puntata" in val di Vara.

Sui binari ecco l'ultima novità: in viaggio sugli Intercity e sulle "Freccie" senza pagare il sovrapprezzo. I pendolari, in possesso di abbonamento sulla linea Genova-La Spezia, fino al 3 settembre potranno utilizzare i treni veloci senza pagare la maggiorazione. L'annuncio, dato dall'assessore regionale ai trasporti, Gianni Berrino, ha colto di sorpresa i pendolari della Riviera, soprattutto Levante e Monterosso, che utilizzano i treni intercity per raggiungere La Spezia e Genova. La proposta di non pagare la maggiorazione sul biglietto è stata presentata dai viaggiatori in seguito ai numerosi e quotidiani ritardi, dovuti ai lavori sulla linea Rfi nella galleria San Martino a Genova.

L'altra novità giunge dalla val di Vara. Tre mesi di interventi riconsegneranno a turisti e residenti una strada provinciale pienamente praticabile. Inizieranno lunedì infatti i lavori per la sistemazione di tre importanti cedimenti sulla Sp 34 tra Pignone e Borghetto Vara. I danni risalgono addirittura all'alluvione del 2011, poi peggiorati con gli eventi meteo del 2014. Da allora su questa fondamentale strada di collegamento, che rende più vicine Val di Vara e Cinque Terre, mezzi pesanti e bus turistici passano con grande fatica. Eppure lungo il suo percorso si incontrano paesi con attività artigianali anche importanti, strutture ricettive e uno dei più grandi alberghi della zona. Realtà che in questi anni hanno subito disagi e qualche danno economico. «Diamo finalmente una risposta ai cittadini e agli imprenditori» annuncia il sindaco di Borghetto Vara Claudio Delvigo. È l'ente locale di fatto a essersi occupato, per conto della Provincia della Spezia, dell'affidamento della gara. Si occuperà inoltre della gestione del cantiere sino alla fine dei lavori. «In questo modo - spiega il

primo cittadino - siamo riusciti a velocizzare un po' le procedure. Lunedì si inizia con gli interventi, pronti per questo autunno».

Per Borghetto Vara la strada è doppiamente importante perché oltre a costituire il collegamento più indicato per raggiungere Pignone e da lì Monterosso e le Cinque Terre, porta anche alla frazione di Cassana. Dove l'amministrazione sta mettendo a punto anche un intervento importante, sulla vicina sp35 diventata poi comunale, per la ricostruzione di un ponte considerato poco sicuro in caso di piene e scosse di terremoto. Anche in questo caso il cantiere sarà terminato per l'autunno. I lavori insomma procederanno parallelamente.

Sulla provinciale per Pignone durante l'intervento, che prevede il consolidamento della scarpata di valle e della carreggiata sui tre diversi cedimenti, è previsto il senso unico alternato tramite movieri.

L'intervento, finanziato dalla Regione Liguria, vale 200 mila euro. —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso:23%